

VILLA COLLEONI, MARCHINI

Comune: Lendinara.

Località: area urbana di Lendinara, via Marconi.

Rif. IGM: Lendinara Fg. 64 III S.E.

Rif. IRVV: 00003914

Vincoli: L. 1089/1939

Proprietà apparente: Società Immobiliare Polesana per la Casa del Popolo S.r.l.¹

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La costruzione dell'edificio viene fatta risalire al XIX secolo²; anche se nel sito, la *Carta catastale* del 1782³ documenta la presenza di un complesso composto di un palazzo a due piani più sottotetto affiancato da due fabbricati più bassi, apparentemente a due piani. Sul retro è rappresentato un brolo cinto da mura che comprendono, al loro interno, anche altri edifici. Il Catasto napoleonico del 1813 documentava invece un fabbricato avente un sedime di dimensioni maggiori di quello attuale.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si compone di un corpo residenziale centrale e di due fabbricati, più bassi, ad esso affiancati e arretrati rispetto alla facciata principale. Di fronte ai due fabbricati minori, realizzati successivamente al corpo residenziale, vi sono un giardino e un cortile.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio padronale si compone di una parte principale a due piani fuori terra più sottotetto e di una parte più bassa, a due piani, ad esso affiancata.

La parte centrale presenta il settore mediano caratterizzato dalla presenza, al piano nobile, di un portale dotato di cornice in pietra, con sovrastante fastigio orizzontale, e di un ampio balcone, sostenuto da quattro mensoloni in pietra lavorata con parapetto in ferro battuto. In corrispondenza del balcone del piano nobile, si aprono, al piano terreno, tre finestre rettangolari affiancate. Le finestrelle del sottotetto sono ad arco ribassato.

Il corpo più basso ha forature aventi dimensioni diverse da quelle del corpo principale. In corrispondenza di questa porzione di fabbricato è posto il portale di accesso, rettangolare, impreziosito da una lavorazione a bugnato. Al piano nobile, sul fronte laterale, è posta una bifora. La struttura di copertura, ampiamente sporgente dalle murature perimetrali, è in legno.



Il fronte della casa padronale rivolto verso la strada (M.G.P. 1999)

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 158.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Carta catastale, 1782, G.B. Marini, BCL; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 158.

² *Ibid.*, p. 158.

³ *Carta catastale*, 1782, G.B. Marini, BCL.